

FOCUS

discoteche

2025

INTERVISTE
IMPREDITORI



In collaborazione con





**MARZO
2025**

ELENA BASSOLI

**DISCOTECA TAVERNA
POGGIO RUSCO (MN)**



EVENTI

31 Marzo 2025

Discoteche, Bassoli (Taverna): «Sicurezza e diversificazione fanno la differenza»

di Giulia Di Camillo



Settantotto tondi tondi. Sono gli anni che raccontano la lunga storia della **discoteca Taverna di Poggio Rusco in provincia di Mantova**, oggi gestita insieme alla sua famiglia dall'imprenditrice **Elena Bassoli**, *«orgogliosa, guidando tra l'altro una piccola attività di provincia, di aver ottenuto il riconoscimento di attività storia, lo scorso anno, dalla Regione Lombardia»*, ci ha raccontato.

«La nostra storia inizia nel **settembre del 1947** - spiega Elena Bassoli -. Il fabbro **Umberto Speciali** aveva una grande officina che poi ha trasformato in una balera dove ha lavorato il mio papà come buttafuori. Mio padre ha poi gestito l'attività per trent'anni fino a rilevarla insieme a un socio. Poi dagli anni 70 è toccato a me, nella nostra discoteca ci sono praticamente nata e cresciuta».

Se c'è una parola che l'imprenditrice lombarda ha ripetuto più di una volta - insieme a sicurezza - è **diversificazione**: «È praticamente d'obbligo diversificare prodotto e target, per lavorare tutti i fine settimana - aggiunge -. Ogni serata ha un suo nome, abbiamo la **Taverna Anni 80 per gli over 30**, la **Taverna Top Sound per il target 20-40 anni** e **Priscilla per i ragazzi 16-20, che si fa di venerdì**. Ovviamente presenziamo i social media e nel caso della serata Priscilla siamo anche su **TikTok**».

La discoteca Taverna **non fa ristorazione per scelta**. «Abbiamo scelto di mantenere la nostra identità, non ci avventuriamo in altri ambiti che non ci appartengono, anche perché già gestire una discoteca è di per sé impegnativo e veniamo da due anni e mezzo completi di chiusura per via del **Covid** - prosegue Elena Bissoli -. Una volta era più semplice, la gente veniva per incontrarsi, ballare, divertirsi. Oggigiorno i giovani sono molto apatici, li attrai con gli eventi e gli ospiti che portano come si può immaginare un enorme lavoro di gestione e programmazione in più, oltre che maggiori costi».

Nella lista delle richieste alle istituzioni non manca la lotta all'**abusivismo**, molto penalizzante per Taverna. «Il ballo e lo spettacolo devono svolgersi nei locali che hanno la licenza - conclude Bissoli -. È anche **una questione di sicurezza**, che noi mettiamo sempre al primo posto ed è tra l'altro una voce di spesa importante. Certamente sarebbe auspicabile avere meno tasse da pagare, considerato che oltre alla normale tassazione paghiamo **la SIAE e l'imposta di intrattenimento**. È per questo che i prezzi al pubblico sono inevitabilmente aumentati. I clienti top del momento in termini di frequentazione? Non sono i giovanissimi, ma la fascia di età 30-40 anni».

TAG: DISCOTECA, TAVERNA